

LEGAMBIENTE LAZIO

Comunicato Stampa

GIORNATA NO NUKE: SUBSONICA, ASSALTI FRONTALI E ALTRI MUSICISTI IN AZIONE CONTRO IL NUCLEARE.

Si è aperta questa mattina presso il Parco della Cacciarella a Roma la Giornata "No Nuke, il nucleare rappresenta una scelta senza futuro e con costi ambientali altissimi", promossa da Associazione Radici, Legambiente, Greenpeace, WWF, insieme a ScanZiamo le scorie, CS Intifada e altre associazioni ambientaliste, con il patrocinio della Provincia di Roma e dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Lazio.

Il nucleare non è economico, né è la soluzione per l'esaurimento dei combustibili fossili ma soprattutto non ha risolto i suoi problemi di sempre, la sicurezza e la gestione millenaria delle scorie per primi. Ma ancor di più danneggia gli investimenti sull'unica vera risorsa che sono le fonti rinnovabili, rischiando di allontanarci definitivamente dagli obiettivi che l'Unione Europea auspica di raggiungere entro il 2020: 20-30% di riduzione di CO2, aumento del 20% dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili: in soli due anni di lavoro la Regione Lazio ha autorizzato impianti solari fotovoltaici per 130 MW, quasi quanto i 210 MW di potenza del nucleare di Borgo Sabotino, all'epoca il più grande reattore d'Europa.

“Sul nucleare è necessario e decisivo informare i cittadini, soprattutto al di fuori dei contesti ideologici, per questo oggi abbiamo partecipato alla giornata contro il nucleare, prima tappa di un percorso più ampio sul tema –ha dichiarato Max Casacci, dei Subsonica, partecipando con tutto il gruppo all’iniziativa-. La questione nucleare è strettamente legata al peso dell’opinione pubblica, intorno al nucleare spesso infatti non si vogliono dire le cose come sono, lo dimostrano ad esempio i recenti gravi ritardi nel comunicare i pericoli dopo gli incidenti in Francia e in Belgio, mentre si tenta pure di far passare questa scelta come risposta alla crisi del petrolio, ma sono invece cose molto lontane: con una battuta, abbiamo visto prototipi di auto ad energia solare, ma mai ad energia nucleare.”

“Il Governo è molto veloce nel fare riforme, allora è importante capire subito l’impatto di quello che sta accadendo sul nucleare come sulla scuola, creando connessioni tra i movimenti, allargando la partecipazione dei cittadini per contrastare scelte profondamente sbagliate –ha dichiarato Luca Mascini, degli Assalti Frontali-.”

Nell’area sono stati allestiti stand con aziende produttrici di energie rinnovabili e con prodotti biologici, mostre video. **Ma la giornata non finisce: alle ore 21, concerto “No Nuke Day”, con Subsonica, Assalti frontali, Ardecore, Cooked, Bandamarcia, presso il Teatro Tendastrisce in Via G. Perlasca 69 a Roma, per festeggiare i trent’anni di Radio Città Aperta.**

Roma, 16 Ottobre 2008

L’Ufficio Stampa